



Città di Campodarsego

Provincia di Padova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE - N. 29

O G G E T T O

ATTO DI INDIRIZZO PER LA PRESENTAZIONE DA PARTE DEI PRIVATI, DI PROPOSTE DI ACCORDI DI PIANIFICAZIONE, COMPORTANTI VARIANTI AL PIANO REGOLATORE COMUNALE.

L'anno Duemilaventi addì Ventisei del mese di Febbraio alle ore 19:00 nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale. Risultano presenti:

COMPONENTI			PRESENTI	ASSENTI
1.	PATRON MIRKO	Sindaco	X	-
2.	GALLO VALTER	Vice Sindaco	X	-
3.	MASON PAOLO	Assessore	X	-
4.	ZANDARIN ANITA	Assessore	X	-
5.	MARZARO FABIO	Assessore	X	-
6.	NATALE ANGELA MARIA	Assessore	X	-

Numero totale presenti: **6** – Numero totale assenti: **0**

Partecipa alla seduta la dott.ssa NIEDDU NATALIA in qualità di Segretario Comunale.

Il sig. PATRON MIRKO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

[x]

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari

Copia della presente determinazione viene trasmessa ai responsabili dei seguenti settori:

- Settore Servizi Amministrativi e Sociali
- Settore Servizi Finanziari e Demografici
- Settore Lavori Pubblici
- Settore Edilizia Privata – Urbanistica

Viene sottoposta all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Campodarsego è dotato del Piano Regolatore Comunale così composto:
 - Piano di Assetto del Territorio (PAT) approvato con delibera di Giunta provinciale n. 225 del 9 ottobre 2012;
 - Piano degli Interventi (PI), la cui variante generale n. 1 è stata approvata con delibera di Consiglio comunale n. 18 del 21 maggio 2014, con successive approvate varianti parziali;
 - il Comune di Campodarsego è inserito nel Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI), del quale la Giunta Provinciale con delibera n. 94 del 20 maggio 2014, ha ratificato l'approvazione, già espressa nella conferenza di servizi decisoria svoltasi in data 11 aprile 2014;
- con delibera di Consiglio comunale n. 49 del 17 dicembre 2019, è stata adottata la variante n. 1 al PAT, in adeguamento alle disposizioni della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 «*Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia del paesaggio"*»

RICHIAMATO l'articolo 6 - " Accordi tra soggetti pubblici e privati ", della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, il quale recita:

"1. I comuni, le province e la Regione, nei limiti delle competenze di cui alla presente legge, possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico.

2. Gli accordi di cui al comma 1 sono finalizzati alla determinazione di alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi.

3. L'accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato.

4. *Per quanto non disciplinato dalla presente legge, trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni.*";

RICHIAMATA la propria delibera n. 209 del 23 dicembre 2015, con la quale sono state approvate le linee guida, per la presentazione da parte dei soggetti privati delle proposte di accordi di pianificazione, nel cui procedimento di accoglimento, ricorre la necessità di sottoporre le medesime al parere preliminare della Giunta comunale, previa istruttoria tecnica dell'Ufficio Urbanistica del Comune;

PRESO ATTO che risultano agli atti del Comune depositate alcune proposte di accordi di pianificazione, per le quali:

- risulta già intervenuto il pronunciamento da parte della Giunta comunale;
- i Soggetti proponenti hanno richiesto di poter procedere autonomamente:

- alla predisposizione di tutta la documentazione tecnica necessaria alla redazione delle varianti al Piano degli Interventi, relative alle proposte di accordi;

- ad incaricare tecnici professionisti all'uopo individuati per la redazione delle citate varianti urbanistiche, ivi comprese le valutazioni specialistiche richieste dalle norme in materia di valutazione di compatibilità idraulica, valutazione ambientale strategica, valutazione di incidenza ambientale;

- a farsi carico di tutte le spese e oneri accessori da ciò derivati;

CONSIDERATO che:

- l'Amministrazione comunale intende favorire la formazione di varianti urbanistiche connesse a proposte di accordi di pianificazione, o a iniziative di sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 55, avanzate da parte di soggetti privati;
- per tali proposte, ritenute meritevoli di essere attuate, qualora comportanti variazioni alla strumentazione urbanistica comunale, che necessitano per la loro approvazione della formazione di tutti gli elaborati grafici e normativi, nonché della valutazioni specialistiche in materia idraulica e ambientale, le varianti urbanistiche ben possono essere curate dai soggetti privati, i quali possono proporre tecnici liberi professionisti esterni, per la redazione delle varianti urbanistiche;
- l'espletamento da parte dai soggetti privati, di quanto evidenziato al punto precedente, si traduce in indubbi vantaggi per l'Amministrazione comunale sia di natura economica, che in termini di celerità del procedimento di formazione della varianti urbanistiche;

RITENUTO, tuttavia, di fornire al Settore Edilizia Privata e Urbanistica, un atto di indirizzo in cui indicare i seguenti criteri e linee guida, per la corretta individuazione delle condizioni, sulla base delle quali vanno presentate le proposte di variante urbanistica, da parte di soggetti privati:

a) i tecnici professionisti incaricati dai soggetti privati di redigere le varianti a urbanistiche, dovranno dimostrare attraverso il proprio curriculum professionale, di possedere le competenze tecniche necessarie per svolgere le attività di progettazione urbanistica;

b) gli stessi tecnici incaricati, dovranno possedere i requisiti generali e specifici, richiesti dalle norme in materia di conferimento di incarichi, e rispettare il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, e del Codice integrativo di Comportamento dei dipendenti del Comune di Campodarsego, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 13 del 29 gennaio 2014, applicabili anche ai collaboratori;

c) gli oneri economici per lo studio preliminare, redazione della variante urbanistica, compresi gli apporti specialistici, l'approntamento delle controdeduzioni alle eventuali osservazioni, gli adeguamenti cartografici a seguito dell'accoglimento delle osservazioni e adeguamenti alle prescrizioni degli Enti, saranno a totale carico dei privati proponenti;

d) qualora si verifichi la mancata adozione o approvazione da parte del Consiglio comunale delle varianti urbanistiche, nessun rimborso o indennizzo sarà dovuto ai privati proponenti, per le spese di progettazione sostenute, ritenendosi le stesse riferite alla iniziativa unilaterale proposta, non assumendo i pareri della Giunta e/o atti del Consiglio comunale valore contrattuale. Va altresì considerato che le scelte pianificazione e gestione urbanistico-edilizia del territorio sono di esclusiva competenza comunale.

e) tutte le condizioni esplicitate alle precedenti lettere, verranno evidenziate nel contenuto delle proposte di accordi di pianificazione;

VISTI:

- la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modificazioni;
- il vigente statuto comunale;

DATO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri, ai sensi dell'articolo 49, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

RAVVISATA la propria competenza ai sensi dell'articolo 48, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

1) di assumere la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente delibera e si intende qui integralmente richiamata;

2) di favorire la presentazione, da parte di soggetti privati, di proposte di varianti alla strumentazione

urbanistica comunale, connesse alle proposte di accordi di pianificazione, o iniziative di sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 55, avanzate da parte dei medesimi soggetti;

3) di acconsentire che i soggetti privati incarichino liberi professionisti per la predisposizione di tutta la documentazione tecnica necessaria alla redazione delle varianti al Piano degli Interventi nei casi di cui al precedente punto 1);

4) di approvare i seguenti criteri e linee guida, per la valutazione, da parte del Settore Edilizia Privata e Urbanistica, delle proposte di cui al precedente punto 2), individuando le condizioni, sulla base delle quali vanno presentate le proposte di variante urbanistica:

a) i tecnici professionisti incaricati dai soggetti privati di redigere le varianti a urbanistiche, dovranno dimostrare attraverso il proprio curriculum professionale, di possedere le competenze tecniche necessarie per svolgere le attività di progettazione urbanistica;

b) gli stessi tecnici incaricati, dovranno possedere i requisiti generali e specifici, richiesti dalle norme in materia di conferimento di incarichi, e rispettare il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, e del Codice integrativo di Comportamento dei dipendenti del Comune di Campodarsego, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 13 del 29 gennaio 2014, applicabili anche ai collaboratori;

c) gli oneri economici per lo studio preliminare, redazione della variante urbanistica, compresi gli apporti specialistici, l'approntamento delle controdeduzioni alle eventuali osservazioni, gli adeguamenti cartografici a seguito dell'accoglimento delle osservazioni e adeguamenti alle prescrizioni degli Enti, saranno a totale carico dei privati proponenti;

d) qualora si verifichi la mancata adozione o approvazione da parte del Consiglio comunale delle varianti urbanistiche, nessun rimborso o indennizzo sarà dovuto ai privati proponenti, per le spese di progettazione sostenute, ritenendosi le stesse riferite alla iniziativa unilaterale proposta, non assumendo i pareri della Giunta e/o atti del Consiglio comunale valore contrattuale. Va altresì considerato che le scelte pianificazione e gestione urbanistico-edilizia del territorio sono di esclusiva competenza comunale.

e) tutte le condizioni esplicitate alle precedenti lettere, verranno evidenziate nel contenuto delle proposte di accordi di pianificazione;

5) di demandare, altresì, al Responsabile del Settore Edilizia Privata e Urbanistica il perfezionamento degli atti conseguenti, opportuni e necessari per l'attuazione di quanto deliberato, ivi compresa la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione del sito internet istituzionale dell'Ente denominata "Amministrazione trasparente":

- sotto-sezione di secondo livello "Provvedimenti organi indirizzo-politico";

- sotto-sezione di secondo livello "Pianificazione e governo del territorio";

ai sensi di quanto disposto dagli articoli 23 e 39 comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

6) di dare atto che dall'assunzione della presente delibera non derivano spese a carico del bilancio comunale.

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato acquisito il parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

La suesposta proposta viene approvata con voti favorevoli unanimi legalmente espressi per alzata di mano.

Con apposita e separata votazione unanime, resa per alzata di mano, stante l'urgenza, viene approvata l'immediata eseguibilità dell'atto ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

SETTORE EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

OGGETTO DELLA PROPOSTA: ATTO DI INDIRIZZO PER LA PRESENTAZIONE DA PARTE DEI PRIVATI, DI PROPOSTE DI ACCORDI DI PIANIFICAZIONE, COMPORNTANTI VARIANTI AL PIANO REGOLATORE COMUNALE.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 si esprime parere:

- **in ordine alla regolarità tecnica:**

favorevole sfavorevole condizionato non dovuto

data parere: 26-02-2020

Il Responsabile del Servizio
arch. Mario Vizzini

- **in ordine alla regolarità contabile:**

favorevole sfavorevole condizionato non dovuto

data parere: 26-02-2020

Il Responsabile del Servizio
d.ssa Elena Ambrosi

- per motivazioni su eventuali pareri sfavorevoli o condizionati, vedi allegati.

VERBALE LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO.

IL SINDACO
Mirko Patron

IL SEGRETARIO COMUNALE
d.ssa Natalia Nieddu

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Responsabile del Settore Servizi Amministrativi, su conforme attestazione del messo comunale, che copia della presente delibera viene affissa all'albo comunale per 15 giorni consecutivi, decorrenti da oggi.

Addì

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI
AMMINISTRATIVI
d.ssa Marina Cagnin

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza e, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000 nr. 267 ,

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL

Li'

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI
d.ssa Marina Cagnin